

COMUNICATO UNITARIO

Si è svolto il giorno 06/06/2023 l'incontro di trattativa per il rinnovo del CCNL FP, come concordato nel precedente incontro del 23/05/2023.

In apertura di trattativa le organizzazioni sindacali hanno chiesto informazioni sulla situazione determinatasi nei comuni colpiti dagli eventi alluvionali degli ultimi giorni. Le parti si sono rese reciprocamente disponibili a intervenire tempestivamente nel caso in cui sia necessario attivare gli ammortizzatori sociali previsti dalle norme ordinarie e straordinarie.

Le OO. SS. presenti al tavolo hanno chiesto chiarimenti su alcuni punti della proposta di parte datoriale, ed in particolare rispetto alla denunciata non esigibilità dell'orario di lavoro e sulla rimodulazione del salario incentivante (fondo incentivi, salario accessorio, EGR) nella contrattazione regionale. Inoltre, sono stati chiesti chiarimenti sulla clausola di salvaguardia da attivare nelle Regioni con crisi occupazionali formalizzate.

Rispetto all'esigibilità dell'orario di lavoro, è stata manifestata da parte dei datori di lavoro l'esigenza di rimuovere, per i formatori, alcuni vincoli che ne irrigidiscono l'utilizzo, anche per facilitare l'impegno dei formatori in filiere diversificate (IeFP, GoI, formazione continua,...) pur conservando il limite delle 800 ore annue di formazione diretta. E' stata inoltre manifestata la necessità di definire in maniera più precisa la composizione e l'uso delle ore destinate alle funzioni previste nella declaratoria dei profili professionali. Rispetto alla rimodulazione dei livelli di contrattazione, le organizzazioni di parte datoriale propongono di spostare sulla contrattazione regionale non solo le modalità di fruizione del salario incentivante, ma anche la determinazione delle quantità.

Preso atto dei chiarimenti forniti, le organizzazioni sindacali hanno presentato la proposta sulla parte economica che sarà formalizzata a FORMA e CENFOP.

La proposta prevede una prima ipotesi di rinnovo contrattuale strutturata in un quadriennio normativo e due bienni economici, In questo caso la richiesta di aggiornamento del salario tabellare è pari al 8% nel primo biennio.

In subordine, se si decidesse di mantenere l'impianto normativo triennale con una proposta di aumento salariale per il solo 2024, la richiesta di aumento del salario tabellare è pari al 6%.

In entrambi i casi è stato richiesto un meccanismo di aggiornamento automatico dei salari nel caso in cui la trattativa non riprendesse entro i sei mesi successivi alla scadenza del primo biennio o dell'accordo economico annuale. Le OO.SS. hanno posto anche il problema della lunga vacanza contrattuale. Le Parti hanno concluso l'incontro assumendosi i seguenti impegni reciproci:

1. parte sindacale di formalizzare la proposta economica;
2. parte datoriale di avanzare una proposta di dettaglio sui profili professionali (Operatore/formatore per i servizi per il lavoro e Formatore per la formazione continua, di), sull'orario di lavoro e su un'ipotesi di clausola di salvaguardia per le situazioni di crisi conclamate.

Il tavolo contrattuale è stato aggiornato al 26 giugno 2023.

Roma, 7 giugno 2023



Roma, 7 giugno 2023

**Alle delegazioni trattanti FORMA e CENFOP
per il rinnovo del CCNL FP 2011-2013**

Le scriventi Organizzazioni sindacali condividono l'esigenza di ammodernare l'impianto contrattuale, fermo da dieci anni, così come quello di introdurre tra i profili professionali due nuove figure professionali sui servizi per il lavoro e per la formazione continua che diano risposta contrattuale a chi già svolge questo lavoro negli Enti.

Tenuto conto dell'obiettivo di rendere il CCNL rinnovato punto di riferimento nazionale per tutte le filiere formative e dei servizi per il lavoro, occorre introdurre elementi di flessibilità nell'organizzazione del lavoro fermo restando le 36 ore settimanali e il monte orario annuale della formazione diretta già in vigore.

Pertanto, facendo seguito a quanto anticipato durante il confronto del 6 giugno u.s., si formalizza la proposta economica avanzata:

In prima ipotesi, si propone un modello contrattuale quadriennale per la parte normativa (01/01/2024 – 31/12/2027) con due bienni economici; il primo biennio (01/01/2024-31/12/2025). In questo caso si propone di rivalutare il salario tabellare dell'8% nel primo biennio. Inoltre, si propone l'introduzione di un meccanismo di rivalutazione salariale automatico del 40% del tasso di inflazione acquisita, in caso di mancato avvio della trattativa sul rinnovo del secondo biennio economico, dopo 6 mesi dalla scadenza.

In seconda ipotesi, nel caso fosse confermata la volontà di parte datoriale di procedere in direzione di un rinnovo triennale della parte normativa e annuale della parte economica, si propone una rivalutazione del salario tabellare del 6%. In questa ipotesi si propone l'introduzione di un meccanismo di rivalutazione salariale automatico del 50% del tasso di inflazione acquisita, in caso di mancato avvio della trattativa sul rinnovo dell'accordo annuale, dopo 6 mesi dalla scadenza.

Si conviene di introdurre l'assistenza sanitaria integrativa a carico di parte datoriale.

Sempre sulla parte economica, le scriventi rappresentano la problematica del lungo periodo di vacanza contrattuale.

Distinti saluti.

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA RUA

SNALS CONFISAL

G. Scozzaro

E. Formosa

L. Macro

G. Visco

L. Croatto

C. Parasporo

S. Lupo

www.flcgil.it
organizzazione@flcgil.it

www.cislscuola.it
e-mail: cisl.scuola@cisl.it

www.uilscuola.it
e-mail: uilscuola@uilscuola.it

www.snals.it
e-mail: info@snals.it